

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5527 del 02/12/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "CONNESSIONE DELLO STABILIMENTO FRI-EL GREEN HOUSE E RELATIVO RACCORDO IN CAVO INTERRATO 15 Kv ALLA CABINA PRIMARIA E-DISTRIBUZIONE 132/15kV DI VOLANIA ; Cod. Rintr. 223477073". Rilasciata alla SOCIETA' FRI-EL GREEN HOUSE ; SOCIETA' AGRICOLA ; Sede Legale Via delle Serre, 1 ; 44020 Comune di Ostellato (Fe).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5711 del 02/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno due DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "CONNESSIONE DELLO STABILIMENTO FRI-EL GREEN HOUSE E RELATIVO RACCORDO IN CAVO INTERRATO 15 Kv ALLA CABINA PRIMARIA E-DISTRIBUZIONE 132/15KV DI VOLANIA – Cod. Rintr. 223477073".

Rilasciata alla SOCIETA' FRI-EL GREEN HOUSE – SOCIETA' AGRICOLA – Sede Legale Via delle Serre, 1 – 44020 Comune di Ostellato (Fe).

LA DIRIGENTE

RICHIAMATI:

il **T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775** e successive modificazioni e integrazioni;

la **Legge 28 giugno 1986, n. 339** *"Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne"* ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;

la **L.R. 22 febbraio 1993, n. 10** *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative"* e ss.mm.ii;

la **L.R. 21 aprile 1999, n. 3** *"Riforma del sistema regionale e locale"* e ss.mm.ii.;

il **D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79**, *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;

la **L.R. 31 ottobre 2000, n. 30** *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"* e ss.mm.ii.;

la **Legge 22 febbraio 2001 n. 36** *"Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"*;

il **D.Lgs. 164 DEL 2000 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;

il **D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327** *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità"* e ss.mm.ii.;

la **L.R. 19 dicembre 2002 n. 37** *"Disposizioni Regionali in materia di espropri"*;

la **L. 23 agosto 2004, n. 239**, *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;

il **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e ss.mm.ii. *"Norme in materie ambientali"*;

il **D.M. 29 maggio 2008** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"*;

il **D.P.R. 13 febbraio 2017** *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”.*

la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 *“Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)”* che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;

la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 *“Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)”* che fornisce chiarimenti in merito al rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;

la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 *“Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)”* che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 330/2004 con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e ss.mm.ii.;

la **L. 7 agosto 1990 n. 241** *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii, così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (con particolare riferimento agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies);

il **Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995** *“Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale”;*

l'**art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340** che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall'efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;

VISTI:

la **L. n. 56 del 7/4/2014** *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;* sulle unioni e fusioni di comuni”;

la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;*

DATO ATTO

che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. n. 13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30 luglio 2015;

che con D.D.G n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

che con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;

che con Atto DET-2019-882 è stato conferito alla sottoscritta incarico di Funzione Autorizzazioni complesse ed Energia con decorrenza 1/11/2019;

VISTE:

- la domanda presentata ai sensi della L.R. 10 del 1993 e ss.mm.ii. dalla SOCIETA' FRI-EL GREEN HOUSE Srl (sede legale in Via delle Serre, 1 – Ostellato (FE) in data 9/08/2019, acquisita in data 12/08/2019 con PG 2019/126788, con la quale:
 - a) si chiede l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico denominato "CONNESSIONE DELLO STABILIMENTO FRI-EL GREEN HOUSE E RELATIVO RACCORDO IN CAVO INTERRATO 15 Kv ALLA CABINA PRIMARIA E-DISTRIBUZIONE 132/15kV DI VOLANIA" nei Comuni di Ostellato e Comacchio (FE), la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi rispettivamente dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b) si dichiara che l'impianto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Ostellato e Comacchio;
 - c) si dichiara che l'opera interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali non ha la disponibilità delle aree relative all'elettrodotto;
 - d) si dichiara che l'opera ricade in zone non sottoposte a vincoli, né zone sottoposte a SIC (Siti di interesse comunitario) né zone di protezione speciale (ZPS); l'elettrodotto però corre sul lato ovest di Strada Valle Lepri mentre il lato Est è il confine con il Parco del Delta del Po;
 - e) si dichiara che trattandosi di linee interrate in cavo cordato ad elica il campo elettrico risulta nullo e il campo magnetico rispetta quanto previsto dal DM 29/05/2008 mentre per quanto riguarda la cabina di consegna viene mantenuto l'obiettivo di 3 µt; inoltre la distanza da luoghi abitati risulta superiore a 50m;
- la documentazione allegata comprensiva di:
 1. Relazione tecnica con la descrizione della tipologia di intervento: lo stabilimento della Società è attualmente composto da due serre di 10,8 ettari complessivi, due

centrali a biogas che forniscono energia termica alle serre, da un cogeneratore a servizio dell'illuminazione delle serre e che potrebbe integrare l'energia termica delle serre medesime; per poter sfruttare maggiormente l'energia prodotta dal cogeneratore sia per il riscaldamento delle serre sia per cedere energia alla rete elettrica nazionale è necessario potenziare la connessione elettrica da 500 kW a 4,4 MW. Il potenziamento comporta lo spostamento del punto di immissione dalla posizione attuale, tra le serre e gli impianti biogas, alla cabina di consegna MT in progetto da realizzarsi nelle vicinanze della Cabina primaria (CP) Enel a Volania. Pertanto il progetto presentato comporterà la realizzazione di un nuovo elettrodotto di connessione 15 kV di lunghezza 4.938 m (dei quali circa 1.500 m in Comune di Ostellato e 3.400 m in Comune di Comacchio), di una cabina di consegna MT a Volania su terreno di proprietà della Società, di un cavo MT a 15 kV di 180 m di collegamento tra la Cabina di consegna MT e la Cabina Primaria Enel, di un box presso lo stabilimento esistente e di un nuovo accesso carraio e una strada bianca a Volania;

2. Elaborati progettuali con indicazione del tracciato, delle caratteristiche tecniche e dettagli dei particolari costruttivi, completa dell'indicazione delle interferenze con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti, della corografia, dell'inquadramento CTR, planimetrie, elenco ditte, della relazione ambientale, della relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo;
3. Tavole riportanti gli attraversamenti, i parallelismi, le interferenze con sottoservizi così come si susseguono lungo il tracciato:
 - parallelismo con Canale Cavallara,
 - attraversamento Canale Cavallara,
 - attraversamento tubazione Cadf,
 - parallelismo Via Valle Lepri,
 - attraversamento raccordo autostradale Fe-Porto Garibaldi,
 - parallelismo via Trebba e acquedotto Cadf,
 - attraversamento Collettore Trebba,
 - attraversamento metanodotto Snam,
 - attraversamento Irrigatore Ponti,
 - parallelismo Irrigatore Ponti su Via Spina,
 - incrocio via Via Spina con V.le delle Regioni (interferenze con MT preesistente, cavo telecom, metanodotto 2i Rete Gas),
 - parallelismo collettore Traversone su V.le delle Regioni (interferenze con metanodotto ei Rete Gas, acquedotto Cadf e cavo MT Enel),
 - attraversamento utenze varie presso Ponte su Canale Traversone,
 - parallelismo con fibra ottica Delta Web,
 - attraversamento V.le delle Regioni con superamento delle interferenze con metanodotto 2i Rete Gas, acquedotto Cadf e fibra ottica Delta Web,
4. Elenco dei Proprietari delle aree secondo le risultanze dei Registri catastali Comunali;
5. Dichiarazione di insussistenza interferenze con attività minerarie (equivalente a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria, prevista dall'art. 120 del R.D. 1775/1933) inviata al Ministero dello Sviluppo economico;

6. Copia della richiesta di nulla osta/pareri agli Enti competenti interessati: Comune di Comacchio, Comune di Ostellato, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Unione dei Comuni Valli e Delizie, Mise, Unmig Emilia Romagna, Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio, Ente Gestione Perchi – Delta del Po, Ministero infrastrutture e trasporti, Comando militare esercito Emilia Romagna, Aeronautica militare italiana, Comando marittimo nord, Cadf Spa, Telecom Italia, E-Distribuzione Spa, Snam Rete Gas, 2i Rete Gas, , E-distribuzione, Anas Spa, Delta Web Spa, Terna Spa, Infrastrutture Distribuzione gas, Ausl, Comando Prov.le Vigili Fuoco, Ferrara, Arpae Ssa;
7. Richiesta di concessione occupazione suolo pubblico al Comune di Comacchio e richiesta autorizzazione taglio strada al Comune di Ostellato e a quello di Comacchio;
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
9. Attestazione effettuazione dei bonifici per il pagamento delle tariffe per le prestazioni previsto da ARPAE Emilia – Romagna (Atto n. 2019-55 del 14/05/2019);

VALUTATO:

che in data 21/08/2019 è stata trasmessa la documentazione su supporto magnetico (acquisita con PG 2019/129929), come richiesto con nota del 14/08/2019 (PG 2019/128160);

che in data 22/08/2019 la Società ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione a completamento dell'istanza (acquisita con PG 2019/130583) e cioè il preventivo di E-distribuzione con la planimetria indicante il tracciato di 180 m di connessione della cabina di consegna in progetto e la cabina primaria di e-distribuzione in località Volania, la lettera di accettazione del medesimo e il versamento effettuato a E-distribuzione;

VERIFICATO:

che le opere in progetto interessano in gran parte aree di proprietà della Società proponente ma che insistono anche su terreni di n. 4 proprietà private oltre che su terreni del Comune di Comacchio e che pertanto la Società dovrà stipulare accordi bonari con le proprietà e chiedere la concessione per i terreni di proprietà comunale;

DATO ATTO che:

- il procedimento amministrativo è stato avviato con comunicazione PG 2019/133017 del 28/08/2019 agli Enti individuati dal Proponente;
- contestualmente all'inizio del procedimento è stata comunicata agli Enti competenti l'indizione della CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA in modalità ASINCRONA ai sensi della L. 241/90 come modificata ed integrata dal D.Lgs 127/2016 - art. 14-bis;
- l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte Seconda n. 300 del 18/09/2019, sul sito online di ARPAE SAC FERRARA e che del medesimo è stata richiesta pubblicazione anche sull'Albo Pretorio dei Comuni di Ostellato, Comacchio e della Provincia dal 18/09/2019 al 28/10/2019 (richiesta in data 28/08/2019 con PG 2019/133141) e, a cura del proponente su La Nuova Ferrara del 18/09/2019;

- in data 30/08/2019 (PG 2019/134578) si è provveduto a rettificare, con comunicazione agli Enti della Conferenza di Servizi, i tempi entro i quali avrebbero potuto essere richieste eventuali integrazioni: entro il 24/09/2019;
- la comunicazione di inizio del procedimento e l'avviso di deposito sono stati inoltrati alle proprietà i cui terreni risultano interessati dall'opera:
 - a tre proprietà con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (PG 2019/132935, 2019/132927 e 2019/132914 tutte in data 28/08/2019);
 - alle altre proprietà tramite PEC (PG 2019/133025, 2019/133021, 2019/1133139 sempre in data 28/08/2019),
 - l'ultima attestazione di ricevuta è pervenuta in data 10/09/2019 e pertanto la scadenza entro la quale le proprietà possono presentare osservazioni/contrarietà era il 9/11/2019,
- il termine previsto per la presentazione delle osservazioni da parte di portatori di interessi pubblici e/o diffusi (etc.) era il 28/10/2019 (20 giorni successivi ai 20 giorni di deposito a far tempo dalla data di pubblicazione sul Burert) e che a tale data non sono pervenute osservazioni,
- il procedimento iniziato in data 28/08/2019 deve concludersi entro 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURERT e cioè in data 16/03/2020, fatta salva la eventuale sospensione del procedimento a causa della richiesta di integrazioni,
- entro i termini previsti sono pervenute le seguenti richieste di integrazione:
 - Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara in data 10/09/25019 (PG 2019/139320),
 - Infrastrutture Distribuzione Gas in data 10/09/2019 (PG 2019/139283),
 - Anas, Delta Web e Cadf trasmesse dalla Società Fri-el in data 11/10/2019 (PG 2019/157420 del 14/10/2019) e Telecom trasmesse dalla Società Fri-el in data 4/10/2019 (PG 2019/154579 del 8/10/2019); congiuntamente la Società ha provveduto a trasmettere anche le integrazioni richieste;
- ulteriori integrazioni sono state richieste dal SSA di Arpae,
- le richieste di integrazioni sono state trasmesse agli Enti della Conferenza in data 1/10/2019 (PG 2019/150531) e contestualmente si è provveduto a comunicare la sospensione del procedimento;
- in data 16/10/2019 si è provveduto a trasmettere ali Enti della Conferenza le integrazioni pervenute dalla Società (sopra richiamate) e a comunicare che il procedimento, sospeso per 14 giorni, riprendeva dalla data della comunicazione medesima e che pertanto la conclusione del procedimento diveniva il 15/04/2020;

RILEVATO

- che la Società Fri-el Green House, nel trasmettere le integrazioni sopra richiamate ha altresì comunicato di aver apportato alcune modifiche al tracciato evitando in tal modo di interessare terreni di proprietà private, allegando numerose tavole correlate alle modifiche di progetto (acquisite in data 10/10/2019 PG 2019/155604);
- che si è tempestivamente proceduto a far pubblicare sul sito istituzionale tavole e documentazione attestanti le modifiche apportate e a darne comunicazione agli Enti della Conferenza;

- che le modifiche di tracciato riportate nelle tavole hanno permesso di non attraversare aree di proprietà privata ad esclusione di terreni di proprietà del Comune di Comacchio per i quali verrà richiesta concessione;
- che il notevole numero di interferenze e sottoservizi presenti lungo il tracciato, ancorché modificato, sarebbe stato valutato con maggiore chiarezza nell'ambito di una Conferenza di Servizi in modalità sincrona;

TUTTO CIO' PREMESSO

in data 22/10/2019 (PG 2019/162387), con largo anticipo rispetto al termine per la presentazione dei pareri da parte degli Enti competenti (26/11/2019), si è provveduto a trasmettere agli Enti della Conferenza comunicazione di trasformazione della CdS semplificata dalla modalità asincrona in modalità sincrona (ai sensi dell'art. 14bis – c.2 – lett.d) della L. 241/1990 e s.m.i.) e contestualmente è stata convocata la 1^a seduta della Conferenza da tenersi presso la sede dell'Agenzia in data 5/11/2019;

nel corso della prima seduta di Conferenza, alla presenza di rappresentanti della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e della Società Fri-el Green House, il Proponente ha presentato la documentazione per corrispondere a parte delle richieste di integrazione pervenute e trasmesse agli Enti della Conferenza;

i lavori della Conferenza di Servizi si sono conclusi con la volontà della Ditta di produrre documentazione tesa a chiarire alcuni dubbi emersi nella discussione da parte del Consorzio di Bonifica circa il corretto posizionamento della linea elettrica rispetto al nuovo ciglio che si verrà a determinare con l'innalzamento del piano campagna lato canale Cavallara, da parte del Comune di Ostellato relativamente alla necessità di precisare il confine tra i due comuni, la parte dell'Agenzia sull'opportunità di esplicitare le misure che verranno attuate in tema di sicurezza, la segnaletica del tracciato e quantaltro necessario date le numerose interferenze con sottoservizi e infrastrutture;

la Conferenza di Servizi ha altresì deciso che, nel caso entro il termine per la presentazione dei pareri non fossero pervenute ulteriori osservazioni o pareri ostativi e venissero trasmessi dal Proponente i documenti, le tavole e le specifiche richieste in sede di Conferenza, la medesima sarebbe stata considerata decisoria visti tutti i chiarimenti intervenuti (ALLEGATO VERBALE Conferenza Servizi);

il verbale della seduta di Conferenza è stato trasmesso agli Enti competenti in data 8/11/2019 (PG 2019/172154);

in data 26/11/2019 è stata trasmessa dal Proponente la documentazione relativa ai chiarimenti discussi a conclusione della Conferenza di Servizi (acquisita con PG 2019/181990 del 26/11/2019) e pertanto, risultando soddisfatto il dispositivo di conclusione della Conferenza, si è provveduto a comunicare la conclusione con esito positivo della Conferenza decisoria e a trasmettere agli Enti competenti i pareri favorevoli pervenuti successivamente (PG 2019/182906 del 27/11/2019);

RILEVATO che la Società Fri-el Green House ha provveduto a trasmettere, unitamente all'istanza di autorizzazione, le richieste dalla medesima inviate agli Enti competenti e i Nulla Osta/Pareri ottenuti e che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza si è provveduto ad acquisire i nulla osta ed i pareri previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., essi vengono riassunti nella tabella di seguito riportata:

ENTE	PARERI / altri documenti
COMUNE DI COMACCHIO	Parere di conformità urbanistica PG 2019/146602 del 24/09/2019 (pervenuto il 23/09/2019) e parere favorevole con prescrizioni;
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	Parere di conformità urbanistica (in data 10/09/2019);
COMANDO MARITTIMO NORD	Nulla Osta (PG 2019/145935 del 23/09/2019);
COMUNI DI COMACCHIO	Comunicazione del 19/09/2019;
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	Nulla Osta con prescrizioni (PG 2019/157410 del 14/10/2019)
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Parere favorevole con prescrizioni (PG 2019/166084 del 28/10/2019)
AUSL FERRARA	Nulla Osta (PG 2019/158643 del 15/10/2019)
AERONAUTICA MILITARE	Nulla Osta (PG 2019/156537 del 11/10/2019)
INFRASTRUTTURE DISTRIBUZIONE GAS	Parere favorevole con prescrizioni (PG 2019/139283 del 9/10/2019)
TELECOM ITALIA	Parere con prescrizioni (PG 2019/126708)
SSA ARPAE	Parere favorevole (PG 2019/180324 del 22/11/2019)
COMANDO MILITARE EMILIA ROMAGNA	Nulla Osta (PG 2019/171064 del 6/11/2019);
ANAS	Parere (PG 2019/139173 del 10/09/2019);
SNAM RETE GAS	Nulla Osta con prescrizioni (PG 2019/177502 – 18/11/2019);
CONSORZIO STRADA VICINALE VALLE LEPRI	Parere favorevole con prescrizioni (PG 2019/181278 del 25/11/2019);
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	Parere con prescrizioni (PG 2019/157410 del 14/10/2019);
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO	Parere favorevole con prescrizioni (PG 2019/184299 del 29/11/2019)

che in data 5/11/2019 è pervenuta da parte della Prefettura di Ferrara la designazione del Rappresentante unico delle Amministrazioni statali periferiche nella figura di una funzionaria della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Ferrara (PG 2019/170216);

e che alla luce dei pareri espressi la Conferenza di Servizi in modalità sincrona si è conclusa positivamente;

EVIDENZIATO:

che, ai sensi dell'art. 17bis "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici" comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii. " (...) *il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento da parte dell'amministrazione procedente. Decorsi i suddetti termini senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito*";

SI DA ATTO che, alla luce dei pareri espressi, la **Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona si è conclusa con esito positivo**;

ACCERTATO che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della normativa vigente e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con Atto n. 2019-55 del 25.05.2016;

DATO ATTO che il Proponente, con nota del 28/11/2019 (acquisita con PG 2019/183123) ha dichiarato di aver assolto l'imposta di bollo e che conserverà la marca da bollo (id. 01171730930927 del 29/05/2019) unitamente al presente atto che le viene rilasciato e trasmesso via pec;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

TUTTO CIO' PREMESSO DISPONE

di approvare il progetto definitivo presentato dal Fri-el Green House – Società Agricola secondo gli elaborati così come modificati per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato *"CONNESSIONE DELLO STABILIMENTO FRI-EL GREEN HOUSE E RELATIVO RACCORDO IN CAVO INTERRATO 15 Kv ALLA CABINA PRIMARIA E-DISTRIBUZIONE 132/15kV DI VOLANIA - Cod. Rintr. 223477073"* e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria e riportati nel presente Atto;

il progetto così come autorizzato non comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti nei comuni di Ostellato e Comacchio.

AUTORIZZA

FRI-EL GREEN HOUSE SOCIETA' AGRICOLA, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii, a realizzare ed esercire l'impianto *"CONNESSIONE DELLO STABILIMENTO FRI-EL GREEN HOUSE E RELATIVO RACCORDO IN CAVO INTERRATO 15 Kv ALLA CABINA PRIMARIA E-DISTRIBUZIONE 132/15kV DI VOLANIA - Cod. Rintr. 223477073"* dando atto che dovrà essere realizzato secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo così come modificato, depositato presso questa Agenzia e pubblicato sul suo sito istituzionale, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti di seguito riportate:

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA esprime *parere favorevole subordinato alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

1) *le distanze riportate i progetto per i parallelismi da realizzare in fregio alle canalizzazioni consorziali dovranno essere riferite al filo esterno dell'elettrodotto (non dall'asse, come riportato nelle sezioni) e al ciglio del canale consorziale, il cui corretto posizionamento dovrà essere effettuato, in fase attuativa, congiuntamente al personale tecnico consorziale che opera sul territorio;*

2) *prima della realizzazione dei lavori tutte le interferenze con le canalizzazioni demaniali previste in progetto (attraversamenti e parallelismi) dovranno essere regolarmente concesionate previa presentazione di specifica domanda da redigere su apposito modulo scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it) unitamente agli elaborati progettuali in triplice copia e all'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie;*

3) *relativamente al tratto di elettrodotto da posare in fregio al canale Cavallara, si precisa che nei mappali 25, 64 e 28 del foglio 87, di proprietà della Soc. FRI-EL GREEN HOUSE, è prevista la realizzazione di nuove serre mediante l'innalzamento del piano campagna fino a quota 9,05 s.l.m.m. Nella successiva fase autorizzativa di concessione, si richede pertanto la presentazione di una nuova*

sezione del canale Cavallara esplicitiva del corretto posizionamento della linea elettrica in esame rispetto al nuovo ciglio che si verrà a determinare con l'innalzamento del piano campagna a lato del canale Cavallara;

4) è necessario vengano effettuate le opportune valutazioni tecniche relative al fatto che nella fascia di terreno compresa tra il nuovo ciglio del canale Cavallara e le serre in progetto è prevista la posa di numerose tubazioni interrato;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO esprime parere favorevole alle seguenti condizioni specificando che eventuali varianti al progetto approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione:

1) controllo archeologico in corso d'opera a tutte le attività di modifica dell'assetto del sottosuolo mediante scavo a cielo aperto o, relativamente alla posa con tecnologia no-dig, ai pozzetti di entrata e di uscita;

2) le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica; tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti;

3) nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici;

4) dovrà essere data a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della Ditta archeologica incaricata;

5) il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito;

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO esprime parere favorevole con prescrizioni:

1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra linee di comunicazioni elettroniche esistenti e la condotta di energia elettrica in realizzazione, secondo quanto presentato nella Relazione tecnica illustrativa n° E0002A13919RT e nella certificazione del 9 agosto 2019 (prot. N° mise. AOO AT.Registro Ufficiale.I.0128740 del 12/08/2019);

2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nell'elenco Elaborati S0005013919LC (prot. N° mise. AOO AT.Registro Ufficiale.I.0146229 del 24/09/2019);

INFRASTRUTTURE DISTRIBUZIONE GAS esprime parere favorevole con prescrizioni:

1) durante i lavori dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a prevenire e/o evitare danneggiamenti agli impianti gas ricorrendo anche ad assaggi di individuazione certa delle quote di posa delle tubazioni del gas esistenti;

2) in casi particolari previsti dalle norme di riferimento le condotte del gas possono essere posate a profondità minori rispetto a quelle minime indicate dalle norme stesse;

3) tutti gli interventi realizzati da gestori di impianti sotterranei, con opere di scavo interferenti con tubazioni del gas, devono essere sottoposti all'approvazione dell'Ente gestore del servizio mediante comunicazione dei lavori da eseguirsi con la massima tempestività e corredati da adeguata documentazione tecnica per permettere al gestore di prevedere le eventuali misure di protezione da

adottare;

4) *Infrastrutture Distribuzione Gas ha facoltà di controllo sull'esecuzione dei lavori che interessano tubazioni del gas nei Comuni di competenza, ma questo non comporta alcuna assunzione di responsabilità relativamente alla corretta esecuzione dei lavori da parte di terzi ed al rispetto delle norme di sicurezza dei medesimi;*

5) *le attività di scavo, eseguite soprattutto con mezzi meccanici, in presenza di impianti gas comportano un rilevante grado di pericolosità e pertanto Infrastrutture Distribuzione Gas si esime da qualsiasi responsabilità per eventuali sinistri che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori;*

SNAM RETE GAS accorda il Nulla Osta alle seguenti condizioni:

1) *con riferimento all'elaborato n° E005A13919DT, particolare del progetto sez. n° 13 e 14 riguardanti l'opera e l'interferenza col Metanodotto Ravenna-Mestre DN 550("22) (acquisito in Conferenza di Servizi del 5/11/2019), concede il proprio Nulla Osta alla realizzazione delle opere in progetto alla condizione che vengano realizzate come da progetto presentato e poi modificato;*

2) *l'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0425-471335) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*

2) *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale e i mezzi necessari, alle opere e agli impianti qualora Snam abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*

3) *le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "Ravenna Mestre DN 550 ("22)" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (DM 17/04/2008 art. 2.7), una distanza minima di sicurezza misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:*

• **(tubo libero)** metri 1,50 (unovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine; nei punti di incrocio tra la nostra condotta e i Vs. sottoservizi, dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100x300 cm. Realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x10 cm.; una soletta identica a quella sopracitata dovrà essere posta tra il piano di calpestio ed il servizio, nostro o Suo/Vostro, ad esso più prossimo;

4) *qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al DM 17/04/2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra/Sua – di ripristinare i terreni allo stato "quo ante";*

5) *in ogni caso Snam si ritiene sollevata e malleata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere;*

6) *il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Rovigo tel. 0425-471335 resta a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti;*

7) *copia del Nulla Osta concesso dovrà essere restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vostri lavori; trascorsi 3 (tre) mesi dalla data della comunicazione della concessione del Nulla Osta in mancanza di tale accettazione, il Nulla Osta è da ritenersi automaticamente revocato;*

CONSORZIO STRADA VICINALE VALLE LEPRI autorizza con le seguenti prescrizioni:

1) al termine dei lavori di posa la superficie carrabile dovrà essere ripristinata con la stessa finitura con cui si presentava al momento dell'inizio dei lavori; eventuali abbassamenti dovuti al costipamento dei materiali dovranno essere eliminati con l'apporto di nuovo materiale idoneo fino all'esaurirsi degli abbassamenti; a tal fine si dovrà fare riferimento al REGOLAMENTO PER SCAVI E REINTERRI SU AREE PUBBLICHE del Comune di Ostellato approvato con deliberazione CC n. 4/2012 che si considera da applicarsi anche per la strada vicinale in questione;

2) quale accordo bonario per il mantenimento nel tempo del cavo interrato, Fri-el Green House, a seguito di richiesta dei frontisti ovvero del Comune di Ostellato, al verificarsi di sfondamenti, buche o cedimenti della carreggiata, provveda nel tempo alle necessarie opere di manutenzione sull'intera strada vicinale Valle Lepri, di lunghezza pari a circa 2,0 km, sia della parte bianca sia della parte asfaltata in quanto non è escluso che i mezzi d'opera e i veicoli connessi all'attività di Fri-el Green House possano percorrere l'intero tratto della strada in argomento;

3) prima dell'interruzione della viabilità per eseguire i lavori, Fri-el Green House vorrà darne notizia al Comando di polizia Locale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it – <http://www.unionevalliedelizie.fe.it>) e avvertire i residenti dei possibili disagi temporanei;

4) ogni responsabilità per danni a cose o a terzi dipendenti dai lavori oggetto del presente parere o dipendente dalla presenza del cavo interrato, resteranno ad esclusivo carico di Fri-el Green House;

ARPAE SAC FERRARA Unità Autorizzazioni complesse ed Energia impone le seguenti prescrizioni:

1) l'elettrodotto dovrà essere progettato e costruito secondo le norme cei 11-17 ediz 3 luglio 2006 e tutte le norme relative agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica a tale scopo dovrà essere depositato il tracciato esecutivo con indicate le tratte da eseguire, le profondità di posa dei cavi interrati; per le profondità di posa dovrà essere rispettato quanto previsto in materia dal Codice della strada;

2) le modalità di posa dell'elettrodotto dovranno essere concordate preventivamente con gli enti gestori delle pubbliche vie; nel caso in cui verrà utilizzata la tecnica della sonda teleguidata (tecniche di trivellazione orizzontale controllata), le relative buche di spinta dovranno essere concordate con l'ente gestore delle strade; nei tratti nei quali l'elettrodotto verrà realizzato con scavo a cielo aperto sarà necessario posizionare all'interno dello scavo, apposito nastro monitore recante indicazioni sulla proprietà dell'elettrodotto e la relativa tensione di esercizio;

3) lungo il tracciato dell'elettrodotto, dovranno essere posizionate opportune segnalazioni, paline segnaletiche per elettrodotti, (vedi segnalazioni per metanodotti interrati); tali segnalatori, da installare ad ogni variazione di tracciato, dovranno riportare: il proprietario dell'impianto, la tensione di esercizio dell'elettrodotto, la profondità di posa dello stesso in quel punto, un numero telefonico 24h/24h da contattare per le situazioni di emergenza;

4) nella realizzazione degli attraversamenti delle opere speciali, qualora vengano realizzate con posa di canalette o tubi di protezione, su questi andranno riportati il proprietario dell'impianto, la tensione di esercizio dell'elettrodotto e quanto già riportato al punto 3;

5) qualora si renda necessario eseguire opere di viabilità sulle strade occupate dall'infrastruttura e si renda necessario spostare l'elettrodotto, ogni spesa od onere relativo saranno in carico al proprietario/gestore dell'impianto medesimo;

6) al termine dei lavori dovrà essere depositata documentazione riportante il tracciato dettagliato dell'elettrodotto (as built) con le profondità di posa, la descrizione degli eventuali tubi disponibili predisposti, la documentazione relativa all'esecuzione delle interferenze; tale documentazione dovrà essere prodotta agli enti gestori delle strade al fine di garantire la sicurezza delle opere attraversate;

7) al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dell'impianto realizzato, sarà necessario concordare con E-distribuzione apposito regolamento di esercizio.

TELECOM ITALIA esprime parere favorevole con prescrizioni:

1) è fatto obbligo all'impresa esecutrice dei lavori di scavo di effettuare, in via preventiva, "assaggi a mano" o verifica con l'utilizzo di idonei strumenti di indagine (strumenti di rilevazione geognostica o altro) per il riscontro dell'effettiva presenza e localizzazione dei cavi/infrastrutture di rete di TELECOM Italia, al fine di eliminare ogni rischio di danno agli stessi;

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE UNICA

ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di inamovibilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

All'Amministrazione di ARPAE-SAC di Ferrara la Ditta proponente dovrà tempestivamente comunicare:

- l'inizio dei lavori;
- la conclusione dei lavori;
- la messa in esercizio dell'impianto.

ARPAE-SAC di Ferrara provvederà:

- a trasmettere, tramite pec con successiva comunicazione, il presente Atto alla società FRI-EL GREEN HOUSE SOCIETA' AGRICOLA, ai COMUNI di OSTELLATO e COMACCHIO per gli adempimenti di competenza;
- a pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

DICHIARA CHE:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia di ARPAE – SAC di Ferrara;
- I lavori dovranno essere avviati entro 1 anno dalla data della presente autorizzazione unica e terminare entro 3 anni decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott.ssa Gabriella Dugoni
RESPONSABILE UNITA' AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – FERRARA
ARPAE EMILIA - ROMAGNA

Atto firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D. Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.